



**Archivio storico dell'Ente comunale di  
assistenza - ECA di Olgiate Calco**  
1937 - 1971

A cura di  
Allegra Paci  
Fabrizio Monti  
Per Ebla Società cooperativa

## INDICE

Storia archivistica	p. 2
Soggetto produttore	p. 3
<b>Ente comunale di assistenza - ECA di Olgiate Calco</b>	<b>p. 5</b>

Tipologia del livello di descrizione  
fondo

Estremi cronologici  
1937 - 1971

Consistenza archivistica  
fasc. 34

### Storia archivistica

Il presente inventario è relativo alla documentazione antecedente il 1953, anno in cui il Comune di Olgiate Molgora riassunse l'originaria denominazione che lo aveva identificato fino al 1927.

Nel 1927, a seguito della aggregazione ad Olgiate Molgora dei comuni di Calco e Mondonico, il comune assunse la denominazione di Olgiate Calco. In quel momento il carteggio degli archivi post unitari dei comuni di Olgiate Molgora, Calco e Mondonico furono riordinati e descritti in un unico inventario sommario; contestualmente i fascicoli furono classificati secondo il Titolare Astengo. Nel presente inventario questa parte di carteggio è andata a costituire le serie "Carteggio classificato ante 1927" dei rispettivi fondi: Olgiate Molgora, Olgiate Calco e Mondonico.

Nel 1949 il carteggio successivo al 1927, non toccato quindi dal precedente massivo intervento di riorganizzazione, subì lo stesso trattamento di riaccorpamento e riclassificazione dando luogo ad un inventario sommario con il carteggio 1928 - 1948. Nel presente inventario questa parte di carteggio è andata a costituire la serie "Carteggio classificato 1927 - 1948" del fondo "Comune di Olgiate Calco".

Gli inventari prodotti nel 1927 e nel 1949 hanno costituito la base delle descrizioni dei diversi fascicoli. Nelle descrizioni delle singole unità archivistiche si è inserito nel campo "contenuto" il riferimento al precedente inventario (es. In inventario Categoria I Amministrazione, classe 1 Ufficio Comunale, fascicolo 1, cartella 1). Si sono inoltre segnalate discrepanze e lacune.

Ad iniziare dal 1950 troviamo il carteggio così come è stato organizzato e classificato nel corso degli anni. Nel presente inventario il carteggio per gli anni dal 1950 al 1953 (data a cui arriva il nostro archivio) è andato a costituire una serie per ciascun anno.

Nel 1953, a seguito della sua ricostituzione in comune, venne restituito a Calco il suo archivio e Olgiate Calco assunse la precedente denominazione di Olgiate Molgora. Si segnala come sporadici pezzi dell'archivio di Calco siano ancora presenti nell'archivio di Olgiate Molgora.

Nel 1988 venne redatto un inventario degli atti prodotti dal 1968 al 1988. In introduzione a questo inventario troviamo alcune informazioni utili a inquadrare la storia archivistica e conservativa del nostro archivio.

Innanzitutto emerge che nel 1988 la documentazione era disordinatamente ammassata nel sottotetto della allora sede comunale, frammista a materiale eterogeneo. Per poter procedere con l'inventariazione l'archivio è stato quindi trasferito in un locale adibito ad archivio di deposito e si precisa che del materiale precedente al 1968 "non si è toccato nulla, ma sarebbe opportuno che tutto questo materiale fosse oggetto di una attenta revisione e di una definitiva inventariazione, evidenziando le vecchie segnature".

## Soggetto produttore

## Ente comunale di assistenza - ECA di Olgiate Calco

### Tipologia

Ente

### Tipologia ente

ente di assistenza e beneficenza

### Estremi cronologici

1937 - 1971

### Profilo storico / Biografia

Già denominato Olgiate Molgora, a seguito dell'aggregazione dei vicini Comuni di Calco e Mondonico avvenuta nel 1927, il Comune mutò la propria denominazione in Olgiate Calco nel 1928.

L'Ente comunale di assistenza - ECA era un ente morale, con personalità giuridica pubblica. La legge istitutiva (3 giugno 1937, n. 847) prevede un ente operante in ogni comune del Regno a favore degli individui e delle famiglie in condizioni di particolare necessità, nell'intento di elevare l'attività dal piano della beneficenza elemosiniera a quello più moderno dell'assistenza e di concentrare, dal punto di vista organizzativo e funzionale, i diversi istituti sorti fino ad allora con analoghe finalità. All'entrata in vigore della legge, il 1° luglio 1937, l'ECA andava pertanto a esercitare «tutte le altre attribuzioni già assegnate alla Congregazione di carità, e da questa assunte, a norma dell'articolo 5 della legge» (Statuto organico dell'ente comunale di assistenza di Olgiate Calco, 1942, art. 3, lettera e).

L'ente subentrava altresì nel patrimonio, nelle attività e nell'amministrazione di tutte le istituzioni pubbliche presenti nel comune per l'assistenza generica immediata e temporanea (piccoli sussidi, razioni di vitto, ricoveri notturni). Poiché in precedenza tali istituzioni erano state concentrate nella Congregazione di carità, ma avevano mantenuto la propria personalità e i patrimoni erano rimasti distinti, nella previsione normativa del 1937 esse dovevano fondersi nell'ECA, con estinzione della personalità e fusione dei patrimoni. In particolare l'ECA di Olgiate Calco andò ad amministrare e aggregare a sé

- l'Opera pia "Taschini sacerdote don Angelo di Mondonico", fondata con testamento del 5 novembre 1827, con lo scopo di prestare assistenza agli ammalati indigenti facenti capo alla parrocchia di San Zenone, e con patrimonio di £ 216,00;
- l'Opera pia "Calchi - Novati di Olgiate Molgora" per assistenza e beneficenza generica ai poveri, con disponibilità annua di circa £ 50,00.

L'ECA gestì anche i lasciti e le donazioni di diversi legati pii, ovvero

- il legato "Forti di Arlate" proveniente da testamento del 16 dicembre 1828, con rendita annua di £ 60,00;
- il legato "Redaelli don Angelo di Calco" proveniente da testamento del 18 ottobre 1858, per assistenza e beneficenza generica ai poveri, con rendita annua di £ 70,00;
- il legato "Sala P.H. Gerolamo di Olgiate Molgora" proveniente da testamento, per assistenza e beneficenza generica ai poveri, con rendita annua di £ 35,00;
- il legato "Dugnani cardinal Antonio di Mondonico" proveniente da testamento del 18 maggio 1814, per sussidio dotale ad una nubenda povera, con rendita annua di £ 28,00;
- il legato "Frigerio dottor cavalier ufficiale Francesco di Calco" proveniente da testamento del 24 maggio 1926, per assistenza e beneficenza generica ai poveri, con rendita annua di £ 35,00;
- il legato "Dugnani cardinal Antonio di Mondonico" proveniente da testamento del 18 maggio 1814, per sussidi dotali a nubende povere della parrocchia di Calco e San Zenone, con rendita annua di £ 112,00.

Con la legge del 1937 si disponeva inoltre il distacco dall'ECA di tutti gli enti con scopi specifici e diversi dall'assistenza generica, immediata e temporanea (ospedali, ricoveri di vecchi e inabili, orfanotrofi ecc.), nella necessità di garantirne l'autonomia completa. In tal modo, al raggiungimento dei fini istituzionali l'ECA avrebbe provveduto non solo con le rendite del suo patrimonio (stimato nel 1942 in £ 1.054,00), ma anche con quelle delle istituzioni pubbliche ricadenti sotto la sua amministrazione e, in relazione con le necessità dell'assistenza, avrebbe integrato il proprio bilancio con i fondi stanziati annualmente dal ministero dell'Interno, nonché con le elargizioni della Provincia, del Comune e di altri enti pubblici e privati; avrebbe potuto fare assegnamento, inoltre, sulle entrate ordinarie (addizionali sopra vari tributi erariali e locali). Il soccorso immediato e temporaneo agli indigenti, la cura

degli interessi dei poveri con l'assunzione della rappresentanza legale davanti alle autorità amministrative e giudiziarie, la promozione di provvedimenti amministrativi e giudiziari di assistenza e di tutela degli orfani e dei minorenni abbandonati, dei ciechi e dei sordomuti poveri, così organizzati dallo Stato e con esplicazione uniforme su tutto il territorio nazionale, diventavano obbligatori e venivano elevati a pubblico servizio.

L'amministrazione dell'ECA era affidata ad un organo collegiale - il Comitato - presieduto dal podestà del Comune e così composto:

- un rappresentante del Fascio di combattimento, designato dal segretario del Fascio;
- la segretaria del Fascio femminile;
- quattro rappresentanti delle Associazioni sindacali, nominati dal prefetto;
- il fiduciario del Nucleo comunale dell'Unione fascista famiglie numerose.

In virtù del d.l. 14 aprile 1944, n. 125, i membri venivano eletti dalla Giunta municipale e il Comitato, nella sua prima riunione, eleggeva il presidente. Tale libera elezione veniva approvata dal prefetto; dal 1947 (l. 9 giugno 1947, n. 530) anche sulla nomina dei membri dell'ECA il prefetto non esercitava più il controllo di merito ma solo di legittimità.

Circa le adunanze e le deliberazioni, la legge del 1937 non apportava cambiamenti rispetto alla legge del 1890 (17 luglio 1890, n. 6972) ed al relativo regolamento amministrativo del 1891. Così pure restavano immutate le disposizioni circa l'ufficio e gli impiegati dell'ente: l'ECA poteva avere un proprio personale ed un proprio ufficio, se i mezzi e l'attività lo permettevano, altrimenti si avvaleva della sede municipale e degli impiegati del comune. La relativa indipendenza dell'ECA non escludeva che venissero esercitati controlli sull'attività dei suoi organi; già la legge del 1890 attribuiva al ministro dell'Interno un potere di alta sorveglianza sulla pubblica beneficenza. Con la riforma del 1923, effettuata con R.D. 30 dicembre 1923, n. 2841, era stato riconosciuto allo stesso ministro il diritto di intervenire in tutti i giudizi della pubblica beneficenza, diritto trasferito poi al prefetto, ai sensi del D.P.R. 19 agosto 1954, n. 968, come conseguenza del decentramento dei servizi del ministero dell'Interno.

Con D.D.L. 22 marzo 1945, n. 173 erano istituiti i Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblici: oltre ad altri compiti specifici, essi «vigilano la gestione degli Enti comunali di assistenza e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza poste sotto la disciplina della legge 17 luglio 1890, n. 6972» (art.3); inoltre «per l'esplicazione dell'attività di sua competenza, il Comitato provinciale si vale della collaborazione dell'Ente comunale di assistenza. Spetta a questo di promuovere l'intervento del Comitato provinciale, quando lo ritenga necessario e, nei casi di assoluta urgenza, di adottare i provvedimenti necessari e indilazionabili nell'interesse dei bisognosi, con l'obbligo di riferirne subito al Comitato stesso» (art.14).

Dopo la Seconda guerra mondiale, nel 1953, venne ricostituito il Comune di Calco, e Olgiate Calco - così come il relativo ente assistenziale - recuperò la denominazione di Olgiate Molgora.

Con D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, tutte le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica venivano trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario. Il trasferimento riguardava, tra l'altro, le funzioni concernenti gli enti comunali di assistenza di cui alla legge del 1937, e successive modificazioni. Con D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che disponeva il trasferimento e le deleghe delle funzioni amministrative dello Stato, le attribuzioni degli enti comunali di assistenza nonché i rapporti patrimoniali ed il personale venivano trasferiti ai rispettivi comuni e gli enti comunali di assistenza soppressi. Le Regioni, con proprie leggi, determinavano le norme sul passaggio del personale, delle competenze, dei beni e delle funzioni dei disciolti enti.

## Ente comunale di assistenza - ECA di Olgiate Calco

### Tipologia del livello di descrizione

fondo

### Estremi cronologici

1937 - 1971 [con docc. da 1928]

### Consistenza archivistica

fasc. 34

---

## Carteggio ed atti classificati

### Estremi cronologici

1938 - 1971

### Consistenza archivistica

fasc. 17

### Numero unità archivistiche

17

---

## Unità archivistiche

1336

---

### Categoria 1 Amministrazione

#### Estremi cronologici

1947

#### Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 1

1337

---

### Categoria 2 Personale

#### Estremi cronologici

1947 - 1950

#### Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 2

1338

---

### Categoria 3 Circolari

#### Estremi cronologici

1947 - 1956

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 3

1339

---

**Categoria 4 Deliberazioni del comitato amministrativo**

**Estremi cronologici**

1948 - 1968

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 4

1340

---

**Categoria 5 Programma di assistenza**

**Estremi cronologici**

1946 - 1965

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 5

1341

---

**Categoria 6 Elenco degli assistiti**

**Estremi cronologici**

1946 - 1966

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 6

1342

---

**Categoria 7 Statuto e regolamento**

**Estremi cronologici**

1941 - 1943

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 7

1343

---

**Categoria 8 Bilanci, conti, contabilità speciali, ecc.**

**Estremi cronologici**

1942 - 1959

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 8

1344

## **Categoria 9 Proprietà dell'ECA**

### **Estremi cronologici**

1944 - 1958

### **Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 9

1345

---

## **Categoria 10 Assegnazione fondi**

### **Estremi cronologici**

1938 - 1971

### **Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 10

1346

---

## **Categoria 11 Eredità e donazioni**

### **Estremi cronologici**

1944 - 1945

### **Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 11

1347

---

## **Categoria 12 Indennità caropane**

### **Estremi cronologici**

1946 - 1958

### **Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 12

1348

---

## **Categoria 13 Servizio assistenza post bellica**

### **Estremi cronologici**

1947 - 1950

### **Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 13

1349

---

## **Categoria 14 Ispezioni ordinarie - inchieste**

**Estremi cronologici**

1939 - 1967

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 14

1350

---

**Categoria 15 Concessione sussidi straordinari**

**Estremi cronologici**

1947 - 1957

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 15

1351

---

**Categoria 16 Oggetti diversi**

**Estremi cronologici**

1947 - 1953

**Segnatura definitiva**

b. 1, fasc. 16

1352

---

**Protocollo della corrispondenza**

**Estremi cronologici**

1944 - 1952

**Segnatura definitiva**

b. 1 fasc. 17

---

**Carteggio ed atti non classificati**

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Estremi cronologici**

1937 - 1946 [con docc. da 1928]

**Consistenza archivistica**

fasc. 13

**Numero unità archivistiche**

13

---

**Unità archivistiche**



1353

---

## **Disposizioni di massima**

### **Estremi cronologici**

1937 - 1946

### **Segnatura definitiva**

b. 2 fasc. 1

1354

---

## **Verbali delle deliberazioni**

### **Estremi cronologici**

1928 - 1940

### **Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 2

1355

---

## **Rendiconti e programmi dell'opera svolta**

### **Estremi cronologici**

1942 - 1946

### **Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 3

1356

---

## **Protocollo della corrispondenza**

### **Estremi cronologici**

1935 - 1944

### **Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 4

1357

---

## **Corrispondenza**

### **Estremi cronologici**

1928 - 1946

### **Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 5

1358

---

## **Concorso nella spesa nell'assistenza minori Maurizio e Lidia Camedda**

**Estremi cronologici**

1938

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 6

1359

---

**Sussidio da parte della Cassa di risparmio**

**Estremi cronologici**

1939

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 7

1360

---

**Passaggio di consegne della Congregazione di Carità**

**Estremi cronologici**

1936 - 1937

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 8

1361

---

**Domande di sussidi da parte degli sfollati**

**Estremi cronologici**

1943 - 1944

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 9

1362

---

**Elenchi vari degli assistiti**

**Estremi cronologici**

1946

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 10

1363

---

**Domande di sussidi straordinari**

**Estremi cronologici**

1944 - 1946

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 11

1364

---

**Verbali di prestazione del giuramento del personale**

**Estremi cronologici**

1937

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 12

1365

---

**Assistenza invernale**

**Estremi cronologici**

1937 - 1939

**Segnatura definitiva**

b. 2, fasc. 13

---

**Contabilità**

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Estremi cronologici**

1937 - 1952

**Consistenza archivistica**

fasc. 3

**Contenuto**

Bilanci preventivi, conti consuntivi e documentazione contabile diversa.

**Numero unità archivistiche**

3

---

**Unità archivistiche**

1366

---

**Contabilità**

**Estremi cronologici**

1937 - 1941

**Segnatura definitiva**

b. 3, fasc. 1

1367

---

## **Contabilità**

### **Estremi cronologici**

1943 - 1948

### **Segnatura definitiva**

b. 4, fasc. 2

1368

---

## **Contabilità**

### **Estremi cronologici**

1949 - 1952

### **Segnatura definitiva**

b. 5, fasc. 3